

Unione Comuni Modenesi Area Nord

(Provincia di Modena)



Oggetto CONVENZIONE :

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO
ALL'UCMAN DELLE FUNZIONI RELATIVE AL
SERVIZIO INFORMATICO.**

Data Stipula	21/12/2007
---------------------	------------

Repertorio n.	377
----------------------	-----

Contraenti :

COMUNE DI SAN PROSPERO - COMUNE DI SAN POSSIDONIO - - COMUNE DI SAN
FELICE SUL PANARO - - COMUNE DI MIRANDOLA - - COMUNE DI MEDOLLA - -
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA - - COMUNE DI CAVEZZO - - COMUNE DI
CAMPOSANTO -

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep.n.

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI
AREA NORD DELLE FUNZIONI RELATIVE AL SERVIZIO INFORMATICO.

Il giorno duemilasette

(/ / 2006), nella sede dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con la presente
convenzione tra i signori:

- NERI Mila, nata a Camposanto (MO) il 30 luglio 1962, la quale dichiara di intervenire nel
presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di CAMPOSANTO
(codice fiscale: 82000370369) con sede a Camposanto (MO), via Baracca n.11, in
esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 28.11.2007, dichiarata
immediatamente eseguibile;

- DRAGHETTI Stefano, nato a Modena (MO) il 17 maggio 1969 quale dichiara di
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI
CAVEZZO (codice fiscale: 82000510360) con sede a Cavezzo (MO), via Cavour n.36, in
esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.83 del 19.12.2007, dichiarata
immediatamente eseguibile;

- MARCHINI Carlo, nato a Concordia (MO) l'1 gennaio 1956, il quale dichiara di
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di
CONCORDIA sulla SECCHIA (codice fiscale: 00221740368) con sede a Concordia sulla
Secchia (MO), piazza della Repubblica n.19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio
comunale n.87 del 17.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

- RINALDI Enzo, nato a Medolla (MO) il 27 febbraio 1943, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di MEDOLLA (codice fiscale: 00263540361) con sede a Medolla (MO), via Roma n. 85, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.60 del 6.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

- COSTI Luigi, nato a Frassinoro (MO) il 10 maggio 1954, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di MIRANDOLA (codice fiscale: 00270570369), con sede a Mirandola, piazza Costituente n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.215 del 17.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

- MESCHIERI Mario, nato a Cavezzo il 14 aprile 1955, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN FELICE sul PANARO (MO) (codice fiscale: 00668130362) con sede a San Felice sul Panaro, via Mazzini n.13, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 19.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

- LUGLI Tanja, nata a Mirandola (MO) il 28 febbraio 1975, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN POSSIDONIO (codice fiscale: 00221750367) con sede a San Possidonio (MO), piazza Andreoli n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 17.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

- FERRARI Mario, nato a San Prospero (MO) il 16 maggio 1950, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN PROSPERO (codice fiscale: 82002070363), con sede a San Prospero, via Pace n.2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 5.12.2007, dichiarata

immediatamente eseguibile;

- COSTI Luigi, nato a Frassinoro (MO) il 10 maggio 1954, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità Presidente pro-tempore dell'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (codice fiscale: 91019940369), con sede a Medolla (MO), via Roma n.85, in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. 92 del 20.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso:

* che con atto costitutivo sottoscritto in data 21 novembre 2003, rep. 25691, i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero hanno costituito l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, delle Leggi Regionali n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;

* che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione, con le precitate deliberazioni consiliari, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al Servizio Informatico, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione;

* che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 92 del 20.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha accettato il trasferimento del servizio in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;

tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto -

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unione Comuni Modenesi Area Nord

delle funzioni relative al Servizio Informatico.

Art. 2 - Funzioni trasferite -

Vengono trasferite all'Unione le seguenti funzioni ed attività:

1. la gestione dell'attività informatica dei comuni associati e dell'Unione compreso, l'acquisto delle attrezzature necessarie al funzionamento dei sistema informatico dei comuni e dell'unione e le relative postazioni lavoro. Tale servizio viene erogato a tutti i comuni dell'Unione, con esclusione del Comune di Finale Emilia. In seguito, potrà essere esteso al Comune di Finale Emilia su propria formale richiesta e previa accettazione dell'Unione con apposita deliberazione della Giunta;
2. gestione della rete telematica intercomunale, il cui avvio è stato determinato mediante convenzione per la creazione della rete provinciale, approvata dal Comune di Mirandola (Comune Capofila) con deliberazione consiliare n. 3 del 14 gennaio 2002 e stipulata con la Provincia di Modena, dall'Accordo di programma sulla rete Lepida, approvato dal Comune di Mirandola (Comune Capofila) con deliberazione consiliare n. 171 del 17 novembre 2003 e stipulato con la Regione Emilia Romagna, e dalla Convenzione sulla creazione della Community Network, approvata con deliberazione consiliare dell'Unione n. 56 del 29 settembre 2007, stipulata con la Regione Emilia Romagna;
3. l'attuazione e la successiva gestione dei progetti di e-government oggetto di convenzione fra gli enti locali, le loro forme associative e la regione Emilia Romagna o la Provincia di Modena;
4. l'ospitalità dei siti internet dei comuni e dell'Unione (hosting dei siti internet) sui server dell'Unione. Tale servizio attualmente viene erogato solo al Comune di Mirandola. In seguito, potrà essere esteso agli altri comuni su loro formale richiesta e previa accettazione dell'Unione con apposita deliberazione della Giunta;

5. la gestione del servizio di telefonia dei comuni e dell'Unione, rivolto ai loro uffici e servizi, solo per le attività tecnologiche e con esclusione del pagamento dei canoni e delle spese di gestione. Tale servizio attualmente viene erogato solo all'Unione ed al comune di Mirandola. In seguito, potrà essere esteso agli altri comuni su loro formale richiesta e previa accettazione dell'Unione con apposita deliberazione della Giunta;

6. la scelta, previa apposita gara, della ditta fornitrice dei beni di consumo (toner, cd, dvd, ecc.), stabilendo che gli ordini di fornitura vengono effettuati dai singoli comuni a propria cura e spese. La presente modalità sarà attivata nei tempi che saranno successivamente concordati con i comuni.

Sono escluse le seguenti attività:

- la gestione di abbonamenti a servizi on-line per la consultazione di banche dati (consultazione targhe, Ancitel, ACI-PRA, leggi ecc..) in capo ai singoli comuni, fino a diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione in accordo con i comuni;
- le attività di gestione dei contenuti dei siti o di implementazione degli stessi.

Art. 3 - Sede del Servizio -

La sede del Servizio è collocata presso il Comune di Mirandola, Via Montanari, n. 7.

La sede del Servizio potrà essere trasferita in altri luoghi con provvedimento della Giunta dell'Unione.

Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione -

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore delle presente convenzione decorrono dal 1° gennaio 2008 ed hanno durata pari a quella dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Art. 5 - Flussi informativi -

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio

dell'Unione e relativi al servizio.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio dei singoli Comuni, trasmette inoltre:

- a) bozza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 ottobre;
- b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;
- c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subito dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effettuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche dovessero comportare apprezzabili variazioni degli oneri posti a loro carico. In ogni caso vengono trasmessi: la verifica degli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre; l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il conto consuntivo, il consuntivo del Peg, il rapporto di gestione e la contabilità analitica. Il conto consuntivo è corredato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

Art. 6 - Dotazione organica -

Al Servizio Informatico viene attribuita la seguente dotazione organica iniziale:

Posti e personale trasferiti e comandati dal Comune di Mirandola.

> Comune di provenienza: Mirandola, Profilo Professionale: Dirigente, CAT.: Dirigente, n. 1 (0,20/36), viene comandato il dirigente MirKo Bruschi.

> Comune di provenienza: Mirandola, Profilo Professionale: Funzionario informatico Capo

Servizio, CAT.: D3, n. 1, Posto trasferito, viene trasferito il Capo servizio MirKo Franciosi.

> Comune di provenienza: Mirandola, Profilo Professionale: Istruttore Direttivo Informatico, CAT.: D1, n. 1 , Posto Trasferito, viene trasferito l'Istruttore Direttivo Informatico Montanari Riccardo.

> Comune di provenienza: Mirandola, Profilo Professionale: Istruttore Informatico, CAT.: C, n. 1 , Posto Trasferito, viene trasferito l'Istruttore Informatico Soli Graziano.

> Comune di provenienza: Mirandola, Profilo Professionale: Istruttore Amministrativo, CAT.: C, n. 1

Posto istituito in relazione alla presenza dell'Istruttore Amministrativo assunto a tempo determinato dal Comune di Mirandola. Tale posto è indispensabile in quanto il servizio gestito in forma associata a favore di otto comuni necessita della conferma di una figura addetta all'espletamento delle attività di natura amministrativa

Viene trasferito l'Istruttore Amministrativo attualmente in servizio con assunzione a tempo determinato.

> Comune di provenienza Mirandola, Profilo Professionale: Istruttore Informatico, CAT.: C, n. 1.

Posto istituito in relazione alla presenza dell'Istruttore Informatico, assunto a tempo determinato dal Comune di Mirandola

Tale posto è indispensabile in quanto il servizio gestito in forma associata per otto comuni necessita della conferma di una figura addetta all'espletamento delle attività di natura tecnico-informatiche.

Viene trasferito l'Istruttore Informatico attualmente in servizio con assunzione a tempo determinato.

Vengono istituiti, inoltre, i seguenti posti, con un valore economico non superiore alla spesa

di euro 120.598,00 sostenuta dai comuni per l'affidamento di incarichi professionali a tecnici informatici. Tali posti saranno ricoperti dall'Unione in coincidenza con l'eliminazione dei predetti incarichi.

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N. POSTI	SPESA
Istruttore Dir. Informatico	D1	1	37.800,00
Istruttore Informatico	C	2	68.200,00
TOTALE SPESA			106.000,00

La dotazione organica del servizio viene annualmente determinata con il Piano delle risorse umane dell'Unione; le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Il personale della dotazione organica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene assegnato dai Comuni all'Unione mediante comando (nel caso di impiego inferiore al 50%) o trasferimento (nel caso di impiego superiore al 50%).

I comuni, nel corso dell'anno, con riferimento al proprio personale comandato, possono chiederne, motivandola, la restituzione. In tal caso l'Unione, entro sei mesi dalla richiesta, restituisce il personale al Comune richiedente e provvede alla sostituzione nelle forme ritenute opportune.

L'Unione può avvalersi anche di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante costituzione di contratti di lavoro autonomo (incarichi professionali, co.co.co. ecc.).

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati, conseguente a particolari situazioni sopravvenute (es. malattie, aspettative, astensioni obbligatorie) e tale da determinare una turbativa al corretto espletamento del servizio, si provvede mediante rapporti di lavoro posti in essere dall'Unione o con altro personale

comandato dagli enti convenzionati individuato di comune accordo.

Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai comuni e/o dall'Unione.

Art. 7 - Capo servizio -

Il responsabile del Servizio viene individuato nel Funzionario Informatico di cui al precedente articolo.

Al Dirigente sono attribuiti compiti di direzione e coordinamento generale del Servizio, nonchè l'adozione dei provvedimenti che esulano dalla competenza del Capo Servizio.

Al Capo Servizio è attribuita la direzione del Servizio; egli ha altresì il compito di:

- * assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività di cui all'art.2;
- * svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del servizio, finalizzati al conseguimento dei risultati definiti nell'ambito della programmazione degli organi di governo;
- * coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in modo da conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili, nell'ottica della completa realizzazione degli obiettivi prefissati;
- * assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'attività svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento;
- * gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumentali disponibili,
- * mantenere i rapporti con i referenti interni dei singoli Comuni, al fine di garantire il

tempestivo svolgimento dei rispettivi compiti;

* porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy;

* garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;

* coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;

* fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni richieste in merito all'attività del Servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le relative funzioni vengono svolte dall'Istruttore Direttivo individuato dal Capo Servizio con proprio provvedimento, nei limiti previsti dalla normativa vigente. In mancanza dell'individuazione dell'Istruttore Direttivo tali funzioni vengono svolte dal Dirigente; in mancanza di entrambi dal Direttore Generale dell'Unione o suo delegato.

Art. 8 - Beni strumentali -

I macchinari, gli impianti ed i software di rete condivisi (server, hub, router, switch, ecc.), nonché quelli ad uso esclusivo (pc, stampanti, ecc.), di proprietà dei singoli comuni, elencati nel documento che si allega sotto la lettera A), vengono concessi dai comuni medesimi all'Unione in comodato gratuito.

Si dà atto che l'Unione è proprietaria dei macchinari, impianti e software elencati nel documento che si allega sotto la lettera B).

In caso di recesso del comune che ha assegnato beni in comodato gratuito o in caso di scioglimento dell'Unione, tali beni sono automaticamente riconsegnati all'ente proprietario.

I Comuni aderenti, in caso di recesso, non hanno alcun diritto in merito ai beni strumentali di proprietà dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione, per i beni strumentali di proprietà dell'Unione trova applicazione l'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Unione.

Art. 9 - Ripartizione delle spese -

Le spese del Servizio sono rappresentate da tutte le spese sostenute per il suo funzionamento.

Tutte le spese di funzionamento e gestione sono previste nel bilancio dell'Unione e sono ripartite con i seguenti criteri:

1. le spese relative ai servizi di cui al punto 2 e 3 dell'art. 2, comma 1°, della presente convenzione, in proporzione al numero di abitanti dei Comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

2. le spese relative ai servizi di cui ai punti 1, 4 e 5 dell'art. 2, comma 1°, della presente convenzione, in proporzione alla spesa media del biennio 2006-2007 sostenuta per le stesse attività da ognuno degli otto comuni aderenti, secondo le misure indicate nella sottoriportata tabella. Tale metodo di riparto, a cura della Giunta dell'Unione, sarà sottoposta a verifica in coincidenza con l'approvazione del conto consuntivo 2008 ed eventualmente modificato con apposito atto deliberativo della Giunta dell'Unione stessa ove emergesse la necessità di meglio definire la metodologia:

CAMPOSANTO	5,99%
CAVEZZO	10,63%
FINALE E.	---
CONCORDIA	10,65%
MEDOLLA	8,22%
MIRANDOLA	44,48%
SAN FELICE	5,88%

SAN POSSIDONIO	6,66%
SAN PROSPERO	7,48%
TOTALE	100,00%

3. le spese per l'acquisto e gestione di macchinari, impianti e software ad uso condiviso, in proporzione al numero di abitanti dei comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

4. le spese per l'acquisto beni informatici ad uso esclusivo dei singoli comuni vengono poste a carico di ciascun comune interessato;

Per alcune tipologie di spese si conviene espressamente quanto segue:

a) Spese di personale: gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale comandato viene erogato e pagato direttamente da ciascun comune cui fa capo il rapporto di impiego.

b) Spese dello spazio sede del servizio con utenze promiscue: rientrano nelle spese del Servizio unicamente le spese dello spazio occupato dalla sede. La spesa dello spazio, calcolata con riferimento all'effettiva superficie degli uffici utilizzati e con esclusione degli spazi comuni, viene fissata, per il primo anno, forfetariamente, in Euro 130,00/mq annuale ed è comprensiva del canone di affitto di euro 40,00 e delle spese di pulizia, energia elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione ordinaria pari a euro 90,00. Per gli anni successivi la spesa dello spazio viene determinata dall'Unione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, in accordo con il Comune interessato.

Poiché inizialmente i locali saranno messi a disposizione promiscuamente dal Comune di Mirandola, fino a quando al Servizio stesso non sarà attribuita una sede autonoma all'Unione non verrà addebitata alcuna spesa di cui al presente punto.

c) Spese dello spazio in strutture autonome: nel caso in cui il Servizio ha sede in una

struttura autonoma si tiene conto delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le spese di funzionamento del servizio sostenute direttamente dai singoli comuni, l'Unione prevede nel proprio bilancio lo stanziamento necessario alla loro copertura. Nel corso dell'anno ed in sede di conto consuntivo vengono effettuati gli opportuni regolarizzi contabili.

Art. 10 - Recesso, revoca del servizio, scioglimento

dell'Unione -

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7, 2° comma, dello statuto, viene comunicato all'Unione entro il 10 di luglio ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna al Comune di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

Art. 11 - Controversie -

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono

affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 12 - Rinvio -

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti apposti da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti con la presente convenzione.

Art. 13 - Registrazione -

Il presente atto composto da n. 18 (diciotto) pagine scritte per intero e n.3 (tre) righe della pagina diciannovesima sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Fa parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A) elenco attrezzature hardware di proprietà dei singoli comuni;
- B) elenco attrezzature hardware di proprietà U.C.M.A.N..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN FELICE S.P.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN PROSPERO

IL PRESIDENTE DELL'U.C.M.A.N.

Con l'assistenza del Segretario, che, accertata la regolarità dell'atto, ne autorizza l'iscrizione
a Repertorio.

IL SEGRETARIO